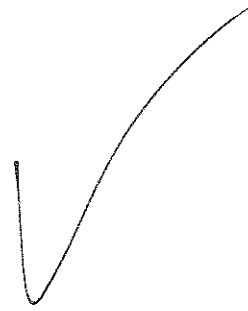


## PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del  
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

---



Atto N. 2022

N. Mecc. PDET-2048-2010 del 12/07/2010  
del 12/07/2010

**Oggetto:** *D.Lgs n. 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di "Impianto fotovoltaico avente potenza di picco pari a 1001,07 kWp" situato nel comune di San Germano V.se (VC) - loc. Cascina Grangia, Societa' Agricola CASTELLO DI NEBBIONE ss, con sede in Carisio (VC), loc. Nebbione.*

### IL DIRIGENTE RESPONSABILE

#### Premesso che:

- In data 27.04.2010 la Ditta Società Agricola CASTELLO DI NEBBIONE s.s., con sede legale in Carisio (VC), loc. Nebbione, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un "Impianto fotovoltaico avente potenza di picco pari a 1001,07 kWp" da situarsi nel Comune di San Germano V.se (VC) – località Cascina Grangia, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.
- Il Progetto consiste nella realizzazione di un campo fotovoltaico della potenza (lato corrente continua) di 1001,07 kWp, per un totale di 4767 moduli fotovoltaici in silicio policristallino della potenza specifica di 210 Wp. La struttura di supporto dei moduli sarà di tipo a vite infissa nel terreno.
- L'impianto, ubicato nel Comune di San Germano V.se – Loc. Cascina Grangia su terreni individuati al fg. 12 mapp. 69, avrà superficie complessiva pari a 2,877 ettari.
- Il progetto in argomento era stato sottoposto a procedura di Verifica di VIA.
- Con deliberazione G.P. n. 12 dell'8.02.2010 il Progetto per l'impianto in argomento è stato escluso dalla fase di Valutazione e Giudizio di Compatibilità Ambientale, a condizione che venissero attuate tutte le cautele e misure di mitigazione già previste dal Progetto presentato in data 4.12.2009, nonché le prescrizioni stabilite dalla Conferenza dei Servizi del 29.01.2010.

- La conclusione del procedimento di cui all'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. è stabilita entro massimi 180 giorni dal 27.04.2010 (data di ricezione dell'istanza protocollata al n.0033352), salvo interruzione dei termini del procedimento.
- In allegato all'istanza datata 27.04.2010 la Società Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento.
- Con nota 36092 del 7 maggio 2010 è stata convocata la conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i., per il 7 giugno 2010.
- La Conferenza dei Servizi, sulla base di quanto emerso nella riunione della stessa, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata giugno 2010, ha ritenuto che l'impianto proposto possa essere autorizzato e ha proposto l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto presentato in data 27.04.2010, dalla Società Agricola CASTELLO DI NEBBIONE ss, con sede in Carisio (VC), Loc. Nebbione.Cascina Pierotta srl, con sede legale in S. Giacomo Vercellese, subordinatamente a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza ed, in particolare, prescrivendo la redazione di apposita relazione di inserimento ambientale da presentare al Servizio Pianificazione di questa Amministrazione, sentito il Settore Lavori Pubblici, entro 30 giorni dopo l'inizio dei lavori, con relativo cronoprogramma. Relazione e cronoprogramma verranno inviati a tutti i componenti la Conferenza.
- La Conferenza dei Servizi inoltre ha preso atto:
  - che il Progetto presentato per la fase autorizzativa ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i è stato adeguato nel rispetto delle prescrizioni stabilite in fase di Verifica di VIA.
  - che il Proponente ha dichiarato che il progetto proposto non risulta sottoposto al conseguimento del certificato di prevenzione incendi: non vi sono impianti e/o depositi e/o locali che risultino contemplati nell'elenco allegato al citato D.M. 16.02.1982. Si stabilisce di trasmettere il presente verbale al Comando Provinciale Vigili del Fuoco.
  - che il Proponente ha dichiarato di non avvalersi della facoltà di realizzare in proprio l'impianto di connessione alla rete.
  - che il Comune di S. Germano Vc.se, regolarmente convocato, non si è presentato e non ha rilasciato pareri.
- Con nota prot. n. 47367 datata 16.06.2010 è stato trasmesso a tutti i soggetti componenti la Conferenza il verbale della stessa ed i relativi allegati.
- Per quanto riguarda la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, il Proponente ha trasmesso in data 27.04.2010 i seguenti elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento, costituiti da:
  - Domanda in carta legale
  - Relazione Tecnica per l'utilizzo del suolo dopo 25 anni, datata 29.03.2010, dello Studio tecnico Associato Agristudio – Vercelli - firmata dal P.a. Bondesan Stefano (Collegio provinciale dei Periti agrari di Vercelli n. 552)
  - Relazione Tecnica per la capacità d'uso dei suoli , datata 29.03.2010, dello Studio tecnico Associato Agristudio – Vercelli - firmata dal P.a. Bondesan Stefano.
  - Valutazione Previsionale di impatto acustico, datata 2.04.2010, Studio Dr. Oglietti – Brusnengo – firmata dal Tecnico competente Dr. Marco Oglietti
  - Relazione Ambientale, datata 15.04.2010, a firma dell'Ing. Attilio Mello (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella n. A 308)
  - Relazione Tecnica, datata 15.04.2010, a firma dell'Ing. Attilio Mello

- Relazione di calcolo viti fissaggio , datata aprile 2010, a firma dell'Ing. Giandario Giolito (Ordine degli Ingegneri della Provincia di Biella n. A 314)
- Relazione geologica e geotecnica, datata aprile 2010, a firma dell'Ing. Giandario Gioito e del Dr. Geologo Riccardo Casoli (Ordine dei geologi della Regione Piemonte n. A 324)
- Attuazione del quadro prescrittivi di cui al punto 2.3 del verbale della Conferenza dei Servizi del 29.01.2010 (*Verifica di VIA ndr.*) , a firma dell'Ing. Attilio Mello, datata 15.04.2010
- Documentazione amministrativa:
  - Ricevuta pagamento spese istruttoria
  - Copia carta di identità del Proponente
  - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio circa la proprietà del sito
  - Visura Camerale storica
- Tavole di progetto:
  - Tav. 01/CN/09 Layout impianto, cabina elettrica, particolare struttura di supporto
  - Tav. 02/CN/09 Schema elettrico impianto lato corrente continua
  - Tav. 03/CN/09 Schema elettrico impianto lato corrente alternata
  - Tav. 04/CN/10 Cabina di ricezione Enel e sala quadri MT utente, Cabina di trasformazione e sala quadri BT
  - Tav. 05/CN/10 Sezione di attraversamento strada dei cavi per collegamento cabine

**Evidenziato che** il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

**Preso atto** che:

il Settore Lavori Pubblici - Servizio Viabilità con nota n. 0044318/000 datata 7.06.2010 ha fornito gli elementi per il rilascio dell'autorizzazione all'attraversamento della strada Provinciale S. Germano-Casanova Elvo.

**Visto:**

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 "*Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità*", ed in particolare l'art.3 "*Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione*", e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;

- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la deliberazione della Giunta Provincia di Vercelli n. 589 del 3 agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.
- Visto l'Art.25 del D.Lgs. 30 Aprile 1992 n° 285 (Nuovo Codice dell Strada) e gli Art. 65 - 67 del D.P.R. 16 Dicembre 1992 n° 495 (Regolamento di Esecuzione del Nuovo Codice della Strada);

**Vista** la Deliberazione Commissariale n. 55 del 6 luglio 2010, dichiarata immediatamente eseguibile, i cui contenuti si intendono qui interamente ribaditi, con la quale si è stabilito:

1. Di prendere atto, ad ogni conseguente effetto, della Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata 24.06.2010 (Allegato sub B), contenente la proposta di adozione del provvedimento autorizzativo conclusivo del procedimento, in conformità con le risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 7.06.2010 (Allegato sub C), relativo al Progetto di "Impianto fotovoltaico avente potenza di picco pari a 1001,07 kWp" da situarsi nel Comune di S. Germano Vercellese (VC) – località Cascina Grangia, presentato dalla Società Agricola CASTELLO DI NEBBIONE ss, con sede in Carisio (VC), Loc. Nebbione
2. Il Dirigente del Settore competente, in relazione alle sue funzioni, provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti o gli atti di cui alle previsioni dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i, e della normativa di settore.

**Vista** la Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 24.06.2010, allegata alla deliberazione n. 55 del 6 luglio 2010.

**Ritenuto** di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Ditta Società Agricola CASTELLO DI NEBBIONE ss, con sede in Carisio (VC), Loc. Nebbione, composto degli elaborati sopra indicati.

## DETERMINA

- 1) Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi del 7.06.2010 ed al disposto della Deliberazione Commissariale n. 55 del 6 luglio 2010, dichiarata immediatamente eseguibile..
- 2) Di approvare il Progetto di "Impianto fotovoltaico avente potenza di picco pari a 1001,07 kWp" -, situato nel Comune di S. Giacomo Vc.se (VC), su terreni censiti al fg. 12 mapp. 69, della superficie complessiva pari a 2,877 ettari., composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa.
- 3) Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'"Impianto fotovoltaico avente potenza di picco pari a 1001,07 kWp" situato nel Comune di S. Giacomo Vc.se (VC) ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., in capo alla Ditta Società Agricola CASTELLO DI NEBBIONE ss (P. IVA 02184930028), con sede in Carisio (VC), Loc. Nebbione, nel rispetto delle prescrizioni elencate nel documento allegato sub A) alla presente determinazione, con l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.
- 4) Di disporre la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
- 6) L'allegato A), costituito da n. 5 pagine è da considerarsi parte integrante dell'autorizzazione;
- 7) Di autorizzare i lavori di realizzazione del nuovo allaccio a cabina Enel esistente in Comune di San Germano Vercellese per l'impianto fotovoltaico di cui all'oggetto, a condizione che vengano eseguiti tenendo conto delle seguenti prescrizioni:
  - I lavori occorrenti : scavi, posa tubazioni, rinterri e ricostruzione della massicciata saranno eseguiti in modo da non recare in nessun modo intralcio o interruzione al transito, circondando gli scavi con robuste barriere munite di luci apponendo la regolamentare segnaletica e prendendo ogni provvedimento atto ad evitare pericoli alla viabilità, assumendosi il concessionario ogni responsabilità a riguardo.
  - I rinterri saranno eseguiti con materiali ghiaiosi di nuova fornitura a piccoli strati ben battuti e l'ultimo strato dello spessore di cm 20 per ricostruire la massicciata manomessa, sarà costituito da pietrisco ben pigiato e conguagliato alla superficie senza risalti né depressioni.
  - Saranno tosto rimessi nel pristino stato le scarpate, banchine, fossi, cunette e tutte le pertinenze stradali comunque manomesse ed a lavori ultimati saranno prontamente trasportate fuori dalla proprietà stradale le materie eccedenti.
  - La pavimentazione bitumata, qualora manomessa, sarà ricostruita a cure e spese del concessionario entro 15 giorni dall'apertura degli scavi con stesa di strato di base costituito da tondisco di spessore di cm 10 nello scavo e tappeto di usura per una larghezza di metri 5,00 lungo tutto l'attraversamento.
  - I lavori dovranno essere eseguiti nel pieno rispetto delle norme vigenti.
  - I danni provocati alla strada e alle relative pertinenze verranno prontamente riparati a cure e spese del richiedente, che si assume inoltre ogni e più ampia responsabilità civile e penale in dipendenza di quanto concesso.
  - Qualora la rimessa in pristino della striscia bitumata non fosse a regola d'arte, l'Amministrazione si riserva di prescrivere a carico del concessionario una stesa di

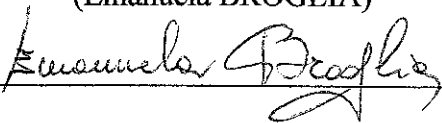
conglomerato bituminoso di tipo semiaperto dello spessore di cm 3-4 su tutta la superficie stradale.

- In corrispondenza di eventuali tombini o altre condotte esistenti, l'impianto passerà sotto il fondo dei manufatti stessi senza modificare le opere esistenti."

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di S. Giacomo Vercellese e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

**L'INCARICATO DI POSIZIONE  
ORGANIZZATIVA  
(Emanuela BROGLIA)**



---